



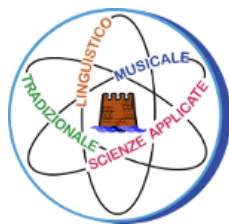
LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico di Ordinamento-Liceo Scientifico Scienze Applicate-Liceo Linguistico - Liceo musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel - 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 081012425

naps110002@istruzione.it naps110002@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI.....RELIGIONE.....

a.s. 2022/2023

AsseXXXX.....

DISCIPLINA.....religione.....

I Biennio (dell’obbligo)

COORDINATORE/TRICE Prof. Ciro La Mura

1. ACCOGLIENZA *(indicare le attività e i tempi di svolgimento previsti)*

CLASSE PRIMA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -
Attività d’aula una rete di relazioni	Due ore
CLASSE SECONDA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -
Attività d’aula ti presento il mio compagno	Due ore

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)

	Classe I	Classe II
IMPARARE AD IMPARARE		
a. Organizzare il proprio apprendimento		
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio		

c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		
PROGETTARE		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X	X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X	X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X	X
COMUNICARE		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X	X
COLLABORARE E PARTECIPARE		
a. Interagire in gruppo	X	X
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X	X
AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	X
RISOLVERE PROBLEMI		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	X
b. Costruire e verificare ipotesi	X	X
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X	X
d. Raccogliere e valutare i dati	X	X
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X	X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X	X
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	x
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	X	x

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI (2010)** e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*», proponendo una relazione “attiva” tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all’area linguistica (L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d’Europa del 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10.

Il dipartimento può inserire la programmazione prevista per ciascuna classe (nelle conoscenze/ competenze/ abilità) o, fatta salva la scansione dei contenuti per ciascun anno, può indicare competenze/ abilità anche da conseguire al termine del I Biennio.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze		Abilità	
Area antropologico – esistenziale			
Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana.			
- interrogativi perenni dell'uomo		- riflettere sulle esperienze personali	

- valore delle relazioni interpersonali	- costruire domande di senso
- natura dell'atto di fede	- rispettare diverse tradizioni religiose
- questioni centrali della vita morale	- essere consapevole delle scelte morali
Area storico-fenomenologica	
Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontando con le problematiche attuali	
- specificità della proposta cristiano-cattolica	- riconoscere il rapporto tra fede e cultura
- vincolo speciale della Chiesa con Israele	- rispettare diverse tradizioni religiose
- origine e natura della Chiesa	
- figure significative nella storia della Chiesa	
- la storia della Chiesa del primo millennio	
Area biblico-teologica	
Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano	
- testi rilevanti di Antico e Nuovo Testamento	- usare il linguaggio religioso
- persona e messaggio di Gesù (i Vangeli)	- spiegare i contenuti della fede cattolica
- rivelazione di Dio come Trinità	- consultare la Bibbia
- natura dell'atto di fede	- spiegare la natura della Chiesa
- origine e natura della Chiesa	

COMPETENZE

Le competenze si presentano secondo uno schema molto semplice ed esplicito, essendo formulate in relazione a tre distinte aree di significato: "antropologico-esistenziale", "storico-fenomenologica", "biblico-teologica".

Nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento (ma anche i traguardi per lo sviluppo delle competenze) sono stati collegati a quattro ambiti tematici che si qualificano per il loro contenuto (Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso, i valori etici e religiosi).

Nel secondo ciclo si è scelto un approccio condizionato più dai metodi che dai contenuti, proponendo una tripartizione che vorrebbe esaurire le possibili dimensioni da coltivare nella didattica d'aula.

Anche l'ordine di queste aree ha una sua importanza e costituisce un suggerimento metodologico da non trascurare: occorre partire dall'esperienza dell'adolescente, dalle sue curiosità e dalle sue domande di senso (insegnando a selezionarle e formularle prima di fornirgli le risposte), allargando il discorso alla dimensione empirica del fenomeno religioso, quale si presenta oggi come frutto di un percorso storico necessario alla sua comprensione, e concludendo con il riferimento al dato dottrinale fondativo che trova la sua specifica consistenza nel testo sacro e nella elaborazione teologica sistematica.

Le competenze del primo biennio hanno una particolare importanza ed è loro attribuito un "valore paradigmatico" in quanto legate alla conclusione dell'obbligo di istruzione. In un certo senso, se questa è la conclusione di un percorso minimo di cittadinanza, le competenze da maturare devono mettere in grado di affrontare la problematica religiosa con sufficiente equilibrio e completezza.

- La prima competenza, di ambito antropologico-esistenziale, prevede la capacità di porsi domande di senso, non per sterile esercizio di curiosità ma nel quadro di una ricerca di identità (tipica

dell'adolescenza) che deve conservare i caratteri della libertà e della consapevolezza anche e soprattutto nel momento in cui il processo viene a misurarsi con i valori evangelici e con la vita della Chiesa.

- La seconda competenza, di carattere storico-fenomenologico, sollecita l'attenzione al contributo offerto dalla tradizione religiosa ebraico-cristiana alla formazione della civiltà contemporanea, non solo come esercizio di ricostruzione archeologica ma nella consapevolezza che in quel passato si trovano le radici di tante vive realtà attuali.
- La terza competenza, quella relativa all'area biblico-teologica, chiede d'impostare una riflessione consapevole e documentata sulla dimensione religiosa della vita (quindi in collegamento con la prima competenza), possedendo un sufficiente bagaglio di conoscenze sulla Bibbia e sulla persona di Gesù e, di conseguenza, adoperando in maniera appropriata lo specifico linguaggio cristiano.

4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del I Biennio, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Per la classe seconda essi corrispondono al LIVELLO BASE della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ
CLASSE PRIMA	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • contribuisce alla realizzazione delle attività d'aula; • interagisce con i compagni esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri. 	Alterità come diversità La figura e il messaggio di Gesù Cristo. Genesi e struttura del testo biblico	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • conosce le caratteristiche dei compagni, presenta le proprie caratteristiche; • riconosce l'importanza del gruppo; • identifica gli elementi della fede cristiana.
CLASSE SECONDA	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • coglie gli elementi fondamentali della fede cristiana, attraverso i testi biblici; • interagisce con i compagni esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri. 	Il ruolo del gruppo nell'apprendimento sociale, gli avvenimenti della Pentecoste; La Chiesa del primo millennio	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • identifica il valore della vita nel messaggio cristiano • ricostruisce le tappe della diffusione del Cristianesimo..

Corrispondono al LIVELLO BASE relativo all'Asse culturale di riferimento (Certificato delle Competenze) la cui legenda è presente nel PTOF

Lo studente è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari, personali, sociali, settoriali. Sa interpretare testi semplici su argomenti che gli siano familiari o di suo interesse. Utilizza in maniera sufficientemente adeguata il linguaggio specifico.

Contestualizza alcuni dei principali avvenimenti della storia del Cristianesimo.

5. (Eventuali) PERCORSI DISCIPLINARI COMUNI da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO (anche estivo) – **SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO** (in orario curriculare) (Vanno indicate le attività di recupero e sostegno che il Dipartimento considera più idonee a superare eventuali difficoltà di apprendimento, ma anche quelle che si intendono promuovere per la valorizzazione delle eccellenze.)

7. METODOLOGIE (Indicare se viene utilizzata la Lezione frontale, la Lezione interattiva, la Lezione multimediale, il Cooperative learning, il Problem solving, l'Attività di laboratorio o altro)

Lezione frontali, Cooperative learning ,Lezione interattiva ,Problem solving ,Lezione multimediale

Lettura e analisi diretta dei testi, Cineforum

8. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare se vengono utilizzati i Libri di testo, Dispense, Appunti, Mappe, Schemi, LIM o Videoproiettore, Registratore, Lettore DVD, Computer, ecc., Spettacoli, Stage; per gli spazi invece l'Aula, la Biblioteca, Laboratori multimediali o altro)

Libri di testo-Registratore -Mostre- Altri libri -Lettore DVD -Visite guidate-Dispense-schemi- mappe-Computer -Videoproiettore – LIM-Bibbia.

9. TIPOLOGIA DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI (Indicare le tipologie di verifica scritta es. Analisi del testo, Tema, Saggio breve, Esercizi, Test strutturati o semistrutturati, Prova Grafica, Traduzione o altro e tipologie orali es. Interrogazione)

Analisi ed esegesi del testo biblico -Interrogazione-Tema – Relazione-Test a risposta aperta- Test semistrutturato

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F. d'Istituto, ma la valutazione potrà tener conto anche di:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento.
- Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati
- Pertinenza con l'argomento trattato
- Capacità di astrazione
- Uso del linguaggio specifico
- Riferimento corretto a fonti e documenti

11. STRUMENTI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI

(Vanno indicati gli strumenti di valutazione. Per le PROVE SCRITTE e per le PROVE ORALI **le griglie devono essere allegate al modulo.**)

12. ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATIVI PROPOSTI (Indicazioni generali sulle attività e/o sui progetti integrativi indicati dal DIPARTIMENTO, per i quali dovrà essere seguita la normativa approvata dagli OO.CC. competenti.)

7. METODOLOGIE (Indicare quali metodologie e pratiche verranno impiegate)

Metodologie

- Peer education
- Brainstorming

- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flippedclassroom
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Altro (*specificare*)

In particolare, la prassi didattica prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione
- Altro (*specificare*)

8. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare quali strumenti e spazi si prevede di utilizzare)

STRUMENTI -anche digitali-

- Libri di testo X
- Dispense X
- Appunti X
- Contenuti digitali X

- Mappe X
- Schemi
- LIM o Videoproiettore
- Registratore
- Lettore DVD
- Computer
- Padlet
- Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-suite
- Free Online Screen Recorder
- Altro (*specificare*)

SPAZI:

- Aula X
- Biblioteca
- Laboratori multimediali
- Registro Argo con uso bacheca
- Piattaforma X
- Altro (*specificare*)

9.TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Non prevedendo la norma uno specifico voto di religione ma un giudizio su come l'allievo si sia rapportato alla disciplina nel corso dell'anno scolastico, la verifica sarà incentrata intorno al livello di partecipazione ai dibattiti e alle discussioni didattiche sorte durante la lezione

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre ai i criteri stabiliti nel PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA – si potrà tener conto anche del/dei:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento

“[] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la **necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.** La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”,

si adottano i seguenti criteri integrativi:

	L'alunno:
--	-----------

CAPACITÀ	effettua analisi, ricerca nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa.
CONOSCENZE	Comunica in maniera chiara e pertinente, ha padronanza dei linguaggi specifici, sviluppa e rielabora i contenuti.
COMPETENZE	Gestisce il tempo e le informazioni, applica contenuti e procedimenti, lavora in modo costruttivo.
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo accurato e completo i compiti. - Consegna puntualmente tutti i compiti assegnati. - E' autonomo e originale nello svolgimento di compiti di realtà.

Castellammare di Stabia, __07 ottobre 2022_____

IL/LA COORDINATORE/TRICE

_____prof. **Ciro La Mura**_____
